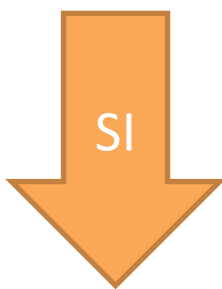


ARGOMENTARIO

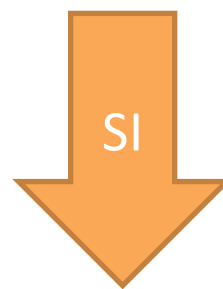
REFERENDUM CONTRO L'AUMENTO DELLA IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE



... ALL'AUMENTO DELLE
IMPOSTE DI CIRCOLAZIONE



... A RISPARMI NELLA SPESA
PUBBLICA



... AD ALTRI SISTEMI PER
FINANZIARE LA MOBILITÀ
SOSTENIBILE

PERCHÈ DICIAMO NO ALL'AUMENTO DELL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE

1. La proposta di approvare un credito quadro di 16 milioni per attuare provvedimenti a favore della mobilità sostenibile implica un supplemento applicato all'imposta di circolazione variabile tra l'1% e il 5%: l'attuale tasso di circolazione del Canton Ticino è già la più cara in Svizzera. Circa il 30/40% più onerosa di quella che pagano i cugini grigionesi. #bastatasse
2. Per finanziare questo nuovo sussidio, riteniamo che sia imperativo razionalizzare la spesa pubblica, risparmiando laddove possibile ed evitare gli sprechi nell'amministrazione cantonale. Infovel non è più indispensabile: i privati fanno già molto (le gamme ecologiche sono popolari), il budget di Infovel di 1.5 milioni di franchi può essere investito in park and ride e infrastrutture. #risparmiare
3. Studiare nuovi sistemi di finanziamento come - a titolo di esempio - un bollino per chi transita sul territorio ticinese simile all'ecopass o congestion charge come accade a Londra, Roma, Milano, Stoccolma o Singapore. Da sottolineare che il Mobility Pricing sta per essere presentato dalla Ministra Doris Leuthard. #guardiamooltre
4. Per il credito di 3.5 milioni in favore di EXPO2015, il popolo è stato chiamato al voto perché «bisognava risparmiare»; oggi invece, un credito di 16 milioni con relativo aumento di tasse viene appoggiato da quasi tutti i partiti. #cittadinialvoto